

Ballardin: “Quei bigliettini mi hanno dato coraggio”

Pubblicato: Lunedì 25 Gennaio 2016



“E’ stato sicuramente un momento difficile, ma l’affetto della mia famiglia e la vicinanza della comunità mi hanno dato forza”. **Per il sindaco di Brenta Gianpietro Ballardin sono stati giorni duri:** l’arresto, i domiciliari, la gogna mediatica arrivata fin sulle testate nazionali, ma sono stati anche i giorni in cui ha potuto toccare con mano la vicinanza e la solidarietà della sua comunità, degli amici ma anche degli avversari politici, come ha raccontato durante la conferenza stampa convocata sabato mattina. “E’ stata una situazione davvero strana: non potevo parlare con nessuno, non potevo telefonare o usare il pc. Dovevo origliare le telefonate di mia moglie per sentire la voce del nipotino. Fortunatamente è durata poco”.

“Prima di tutto **devo ringraziare la mia famiglia**, che mi ha supportato e consolato – prosegue Ballardin – e in particolare mia moglie, donna forte e coraggiosa. Ringrazio **tutto il personale comunale**, che ha saputo far fronte ad una situazione difficile e inaspettata con calma e professionalità, garantendo il funzionamento della macchina amministrativa”

Non solo gli amici e i colleghi di partito hanno espresso la loro vicinanza a Ballardin: anche alcuni sindaci della zona e avversari politici hanno sostenuto il sindaco di Brenta nei giorni di un arresto che a molti è sembrato un provvedimento spropositato. “Soprattutto ho sentito alle spalle la solidarietà del paese. Mia moglie trovava nella cassetta delle lettere **bigliettini lasciati da semplici cittadini** che mi scrivevano “Sindaco non mollare, ce la farai”. Ecco, questo mi ha commosso e mi dato molta forza”.

“Anche per questo **continuerò a fare il sindaco**, perché in paesi come Brenta il sindaco ha un ruolo

importante, è in prima linea, è lo Stato che incontra i cittadini, che li ascolta e se può li aiuta. E poi andrò avanti perché al di là dell'amarezza per questa vicenda restano la mia dignità, la mia storia personale e la mia passione a servizio della comunità”.

CLICCA QUI PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI SUL CASO BALLARDIN

Mariangela Gerletti

mariangela.gerletti@varesenews.it